



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE CARLO TENCA
Bastioni di Porta Volta,16-20121 Milano
Tel. 02.6551606

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC
www.liceotenca.edu.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it pec: mipm11000d@pec.istruzione.it



LICEO " TENCA "
C.F. 80126370156 C.M. MIPM11000D
A007778 - LICEO STATALE CARLO TENCA
Prot. 0007935/U del 27/11/2024 15:06

Milano, 27 novembre 2024

Ai Docenti
Agli Studenti
Alle Famiglie

OGGETTO: Validità anno scolastico / Giustificazioni assenze

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, l'art.14, comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, richiede la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

La successiva C.M. del 4/3/2011, concernente la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt.2 e 14 DPR 122/2009", ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna di esse.

Pertanto, lo studente che al termine dell'anno scolastico si trovi ad aver superato il 25% di assenze dell'orario annuale personalizzato, salvo i casi di deroga sotto descritti, non verrà ammesso allo scrutinio finale e quindi non sarà ammesso alla classe successiva o, nel caso delle classi quinte, all'esame di Stato, indipendentemente dalla sua situazione di profitto nelle singole materie.

REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE

1. Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti o dagli uffici competenti sul registro di classe. I coordinatori eseguiranno il computo totale delle assenze di ciascun allievo/a. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo orario annuale personalizzato come indicato nella **tabella allegata**. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

2. Nel caso di assenze durante le attività didattiche extracurricolari (quali: uscite didattiche, viaggi, visite di istruzione e cineforum) saranno computate come ore di presenza tutte le ore della giornata previste nell'orario settimanale delle lezioni, a prescindere dalla durata dell'attività stessa.

3. Le ore scolastiche svolte in specifici progetti del P.O.F, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente potrebbero essere valutate, in caso di necessità, a sostegno della ammissibilità all'anno successivo.

4. Nel caso di programmi di apprendimento personalizzato per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. (D.P.R. 122 del 22.06.2009 art. 11) Nella situazione appena descritta la scuola di appartenenza dispone che questi periodi rientrino a pieno titolo nel tempo di frequenza della scuola.

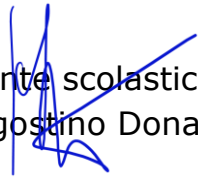
5. **Deroghe.** La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- a) Motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- b) Terapie e/o cure programmate adeguatamente certificate;
- c) Donazioni di sangue adeguatamente certificate;
- d) I seguenti motivi personali e/o di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; stato di gravidanza e allattamento; misure dispensative deliberate dal Consiglio di classe in caso di studenti con BES.
- e) partecipazione ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o attività artistiche intensive presso accademie o enti di prestigio riconosciuti.
- f) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e L'unione Delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); la dichiarazione di adesione va comunicata entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni.

Tutte le motivazioni devono essere **preventivamente, o comunque tempestivamente**, documentate. La documentazione e le certificazioni devono essere prontamente consegnate in Vicepresidenza che successivamente le trasmetterà al coordinatore di classe. Il coordinatore di classe conserverà la documentazione nel fascicolo personale dell'allievo e farà il computo delle ore di assenza da sottoporre al Consiglio di classe per le relative delibere.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata (anche se giustificata) ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Si rammenta ulteriormente che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.


Il Dirigente scolastico
prof. Mauro Agostino Donato Zeni